

Diminuite le vendite dei contraccettivi di 3^a e 4^a generazione

Con meno pillole meno embolie: -11%

DI ANGELICA RATTI

Il massiccio calo di vendite della nuova pillola contraccettiva di 3^a e 4^a generazione, finita sotto la lente due anni fa come potenziale causa di embolie polmonari (malattia potenzialmente mortale), e per questo abbandonata in maniera massiccia, ha prodotto un effetto positivo sulla salute delle

donne. Sono 341 i casi di embolia polmonare evitati in un anno in Francia, secondo quanto ha rivelato lo studio dell'Agenzia nazionale della sicurezza del farmaco (Ansm), attribuendo la responsabilità di queste embolie ai con-

traccettivi di nuova generazione che danno un beneficio identico a quelle precedenti senza, però, gli effetti collaterali indesiderati come l'aumento di peso e l'acne. E per questo erano le più prescritte: oltre 2 milioni di donne le utilizzavano in Francia dove avevano raggiunto il 50% del mercato dei contraccettivi orali. Ma nel 2012 è stato scoperto che il rischio di trombosi venose era doppio con queste nuove



pillole rispetto alle precedenti. E l'effetto è stato di veder precipitare l'uso delle nuove a vantaggio di quelle di 1^a e 2^a generazione che oggi hanno raggiunto il 75% delle vendite.

Il cambio di comportamento ha avuto conseguenze immediate, come ha registrato lo studio dell'Ansm, provocando la diminuzione dell'11,2% delle embolie polmonari nella popo-

lazione femminile d'età compresa fra 15 e 49 anni. Nel 2013, 2.704 donne sono state ricoverate in ospedale per embolia polmonare contro le 3.045 del 2012. Un calo che ha interessato soprattutto le più giovani: il 19% dei casi riguardava ragazze d'età compresa

fra 15 e 19 anni, mentre il 12% dei casi ha interessato donne fra 20 e 29 anni. Risultati che sono in sintonia con i modelli elaborati dall'Ansm e che indicano la riduzione del 10% dell'embolia polmonare, una malattia che non

è stata riscontrata in donne di età maggiore e né negli uomini. Il che lascia pochi dubbi sulla correlazione fra il cambio di contraccettivi e la riduzione della patologia.

© Riproduzione riservata

Le due pagine di «Estero» - Le notizie mai lette in Italia» sono a cura di Sabina Rodi

